Netzwerk - Rete

Gli Elki ai tempi del Covid: abbiamo affrontato la sfida!

La Rete dei Centri genitori bambini dell'Alto Adige fa il bilancio di un anno particolare.

Nel 2020 la presenza di un nuovo virus, con conseguenti decreti e norme igieniche, ha sconvolto la vita e il lavoro delle persone in tutto il mondo e ha posto anche gli Elki di fronte a sfide nuove e inimmaginabili.
Gli Elki sono luoghi di incontro. Ma dall'inizio dell'ultimo anno di attività gli incontri si sono potuti svolgere soltanto in forma ristretta. „Eppure gli Elki esistono proprio perchè incontrarsi è importante e sano. Genitori e bambini cercano il contatto sociale e ne hanno bisogno. Gli Elki hanno affrontato le sfide del 2020, motivati dall'esigenza di non lasciare le famiglie sole in questa situazione. - Semplicemente chiudere e nascondere la testa sotto la sabbia non è mai stata un'opzione per noi. Per noi era chiaro: dovevamo escogitare qualunque possibilità per restare vicini alle famiglie, per essere per loro una risorsa – in presenza all'Elki, o anche fuori!“ afferma Sandra Moszner, Presidentessa della Rete dei Centri genitori-bambini dell'Alto Adige.
La Rete ha avuto l'arduo compito di verificare di volta in volta le disposizioni di legge per poter svolgere l'attività nelle sedi Elki e di rassicurare e orientare i responsabili degli Elki. Per questo, accanto a concrete linee d'azione, sono stati di enorme importanza anche gli incontri di scambio che si sono svolti a cadenza regolare.
Per molti Elki non è stato facile adeguare e mettere velocemete a regime le misure che di volta in volta si sono succedute. Per loro ha significato ripensare da zero intere procedure e metterle in pratica, istruire i/le collaboratori/trici, acquistare prodotti per l'igiene e molto altro.
Tuttavia, al di là della fatica, la crisi ha rappresentato lo stimolo ideale per il cambiamento: la Rete ha sondato velocemente le varie possibilità offerte dai mezzi digitali e, attraverso la piattaforma digitale Zoom, ha potuto raggiungere tutte le associate. Sono avvenuti così scambi di idee e passaggi di informazioni e addirittura è stato possibilie convertire in forma digitale e svolgere con successo l'assemblea annuale con l'elezione del Direttivo.
Il tempo liberatosi a causa della chiusura forzata è servito ai/lle collaboratori/trici degli Elki per aggiornamenti e incontri di scambio. Nel periodo di chiusura, i team locali hanno lavorato alle possibilità, per il proprio Elki, di essere comunque vicino alle famiglie. Alcuni di essi durante il lockdown hanno matenuto un contatto telefonico con le famiglie. Nel corso dell'estate molte attività sono state proposte all'aperto. Grazie al nuovo mezzo rappresentato dai webinar, i genitori possono tenersi informati, senza bisogno di trovare una babysitter.
„Guardandosi alle spalle, il 2020 è stato un anno decisamente intenso e produttivo. La Rete conta ora 24 organizzazioni, 4 nuove associate si avvalgono della comunità, ma anche del servizio offerto dalla Rete. Siamo entrati nel nuovo territorio dell'educazione familiare digitale e abbiamo addirittura aperto un Elki virtuale in collaborazione con NOI Techpark.“, si rallegra la Presidentessa Moszner. „Tuttavia sperimentando abbiamo anche imparato che molte cose non possono essere semplicemente trasferite online. Soprattutto per le famiglie con bambini piccoli, questo mezzo è

soltanto parzialmente indicato. I bambini hanno bisogno di dialogo, interazione sociale, movimento, e ormai non tutti hanno un giardino o spazi ampi a disposizione. Il rovescio della medaglia è che nello spazio virtuale il contatto personale e soprattutto l'incontro autentico vengono meno", sottolinea la Presidentessa.

„Per il 2021 la Rete degli Elki ha molti progetti: il compito principale resta quello di essere presente per le associate fornendo consulenza, sostegno e motivazione. Per noi è importante procedere con gli Elki nella direzione di una progressiva standardizzazione e innalzamento della qualità. In particolare siamo felici di vedere nascere nuovi Elki e aprire nuove sedi. Stiamo lavorando intensamente su questo fronte, ma non riveliamo ancora esattamente dove. La riforma del terzo settore e i relativi adempimenti richiederanno un certo dispendio di energia. Naturalmente intendiamo proseguire il lavoro sui temi per noi cruciali: l'inclusione, la partecipazione e la sostenibilità. La collaborazione con altre organizzazioni resta un aspetto importante, poiché soltanto insieme ad altri attori è possibile creare una rete di offerte con e per le famiglie; una rete nella quale è possibile costruire e vivere la famiglia in maniera sana e gioiosa.“ Le famiglie altoatesine potranno dirsi entusiaste di un programma così ricco: gli Elki rimangono al loro fianco più attivi che mai.